

RESOCONTO DELLA RIUNIONE DEL 19 MAGGIO 2001

L'incontro intende essere una riflessione sul volume di MARIA PAIANO, *Liturgia e società nel novecento*, Roma 2000 e si configura come una tavola rotonda sul tema: *"Il movimento liturgico nel novecento – dibattiti e proposte di riforma"*. Oltre all'autrice intervengono P. BETTILOLO, A. CALAPAJ BURLINI, F. TROLESE.

MARIA PAIANO prende la parola per prima spiegando di non aver inteso fare una storia del movimento liturgico, ma di aver tentato una lettura dei riflessi sulla sua vita del fenomeno della secolarizzazione della società.

Spiega di usare il termine "secolarizzazione" col significato di "distacco progressivo dal cattolicesimo e dall'autorità della Chiesa di settori sempre più ampi della società e della cultura", comprendendo quindi, sia il fenomeno dell'allontanamento delle masse dalla Chiesa, sia quello della laicizzazione del potere politico e della affermazione di nuovi assetti. Paiano afferma di ritenere corretto questo metodo di approccio al movimento liturgico, poiché nella sua storia è sempre stato presente, in diverse forme e articolazioni, il rapporto con i fenomeni compresi nella categoria della secolarizzazione.

L'arco cronologico preso in considerazione nella ricerca (dopo una focalizzazione del contesto ottocentesco nell'introduzione) è quello del Novecento, fino al Vaticano II. Il documento sulla liturgia *Sacrosanctum concilium* ivi promulgato recepisce in buona parte le tesi maturate dal movimento liturgico, chiudendo in tal modo la fase della storia di quest'ultimo segnata dalla preoccupazione di ottenere il riconoscimento romano ai suoi propositi di riforma. Il periodo successivo, egemonizzato dal problema dell'applicazione della riforma conciliare, si iscrive nel complesso contesto della ricezione del Vaticano II, che costituisce un'altra ampia e complessa unità cronologica con caratteristiche sue proprie e richiede un altro specifico lavoro di indagine e di scavo documentario.

Bettiolo, Calapaj, Trolese contribuiscono con approfondimenti e interrogativi alla riflessione, cui segue un dibattito interessante che deve essere interrotto nel vivo per la brevità del tempo disponibile.

Padova, 10 ottobre 2001

La Segretaria
Rosetta Frison Segafredo

Il Presidente
Gianpaolo Romanato